

Lenti progressive: la risposta alla prebiopia in un unico occhiale

Intorno ai 40 anni il nostro cristallino (la *lente interna dell'occhio*) perde parte della sua naturale elasticità. La visione da vicino diventa quindi "un problema" e risulta difficile una lettura nitida a distanze ravvicinate. **L'occhio è diventato presbite.**

La **presbiopia** si manifesta in tutte le persone: non è una malattia, ma è una semplice conseguenza

del normale processo di invecchiamento dell'occhio. Diventa quindi necessario l'uso di occhiali con lenti positive da utilizzare per il lavoro prossimale (leggere un libro, infilare un ago da cucito...).

Esistono diverse tipologie di lenti per rispondere alla presbiopia.

- **Lenti monofocali:** permettono al presbite di vedere in modo nitido da **vicino**, ma rendono sfocata la visione degli oggetti posti a distanza intermedia (computer) e lontano (oltre la scrivania).
- **Lenti a profondità di campo:** consentono al presbite di vedere nitidamente da **vicino** e a una distanza **intermedia** (fino a 100 - 150 cm). Sono perfette per coloro che utilizzano intensamente il computer.

STORIA

La prima lente progressiva risale al 1959. Da allora lo sviluppo tecnologico e la sperimentazione hanno permesso enormi progressi. Oggi, nel mondo, milioni di persone utilizzano lenti progressive poiché sono la soluzione tecnologicamente più avanzata per la compensazione della presbiopia.



- **Lenti progressive:** dette anche multifocali, sono la risposta più moderna, confortevole ed esteticamente gradevole che la ricerca offre.

Le lenti progressive permettono una visione chiara, confortevole a qualunque distanza in un unico paio di occhiali.

Sono disegnate in modo da avere uno spessore diverso che varia gradualmente e progressivamente dalla parte superiore della lente a quella inferiore. Tale progettazione permette una visione ottimale a tutte le distanze (vicino, intermedio, lontano), senza dover necessariamente indossare gli antiestetici occhiali bifocali. Inoltre non sarà più necessario alternare continuamente diversi occhiali per varie distanze.

